



Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Determinazione Dirigenziale

N. 01 del 23/02/2021

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante procedura negoziata ex art. 36 c. 2) lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento della **“Fornitura e installazione di un Expansion Tray SFF completo dischi di storage per l'aumento dello spazio fisico utile sull'attuale sistema di storage Hitachi Vantara VSP G200 in uso presso la Server Farm del Comune di Napoli , comprensivo di connessi servizi di supporto e manutenzione in garanzia”**, tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MePA.

Progetto finanziato a valere sul PON METRO 2014 – 2020, Agenda Digitale Asse 1 – Intervento NA1.1.1.a.

Impegno della spesa di Euro 48.632,40 di cui Euro 39.500,00 per imponibile, Euro 8.690,00 per IVA al 22% ed Euro 442,40 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.

CUP n. B69J16003380006

SMART CIG n. Z7130B3B4B





Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Il Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale – Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- con la Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”, si è avviata una riformulazione dell'architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;
- nell'ambito del processo di riforma in argomento, è stato identificato uno specifico Programma Operativo Nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PON Metro);
- con deliberazione n. 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli”, dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio - Autorità Urbana nonché delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli;
- con disposizione n. 1 del 20 gennaio 2017 il Direttore Generale, nella sua qualità di responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il “*Piano Operativo della Città di Napoli*”, allegato n. 5 all'Atto di delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro;
- nel Piano Operativo è contenuto il progetto NA1.1.1.a “*Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli*”;
- per tale progetto l'Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;
- con disposizione n. 12 del 21/03/2017, così come modificata ed integrata dalla disposizione n. 16 del 22/05/2018 e dalla disposizione n. 10 del 28/10/2020, il Responsabile dell'Organismo Intermedio ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto NA1.1.1.a, per l'importo di € 3.280.518,60, demandando al Dirigente del ex Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Reti Tecnologiche le cui competenze, nell'attuale modello organizzativo scaturito dall'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, con decorrenza 01/04/2019, sono confluite nell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale – Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali per l'attuazione del progetto medesimo;
- con disposizione dirigenziale n. 4 del 12/03/2019 rep. n. 1801, il Dirigente responsabile della spesa, Ing. Luigi Volpe, ha conferito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto NA1.1.1.a, precedentemente assegnato all'ing. Carlo Calderone, all'ing. Lucio Abbate, matricola 55673.





Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Considerato che

- con disposizione n. 6 del 23/10/2020, repertorio n. 5251 del 29/10/2020, il Dirigente responsabile della spesa ha approvato il Nuovo Quadro Economico del progetto NA1.1.1.a, secondo le modalità previste all'allegato 29 del Manuale delle procedure operative dell'AdG (MOP), come di seguito indicato:

Voci di spesa	Importo	Note
Beni oggetto dell'acquisto	€ 2.054.149,34	La tipologia prevalente dell'intervento è "l'Acquisto di beni" hardware e software necessari: all'ampliamento dell'infrastruttura IT della Server Farm del Comune di Napoli tramite l'allestimento della sala espansione CED (acquisto armadi Rack, potenziamento impiantistico, ...), al consolidamento e potenziamento delle risorse computazionali, di rete e di storage (acquisto server, apparati per memorizzazione dati, switch,...) ed alle necessarie dotazioni software (acquisto di S.O., DBMS, software per la gestione dei backup, virtualizzazione, disaster recovery, ...). Si precisa che parte della dotazione economica sarà riservata ai lavori di allestimento impiantistico della sala espansione CED e ai servizi di assistenza che saranno ricompresi negli acquisti dei beni.
Assistenza non compresa nel costo del bene	€ 0,00	
IVA	€ 582.967,77	Calcolata al 22% su imponibile di cui alla voce "Beni oggetto dell'acquisto" e alla voce "Altro" al netto degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.
Altro	€ 643.401,49	Comprende: - acquisto servizi per € 595.704,14 escluso IVA; - incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 per € 47.697,35.
TOTALE	€ 3.280.518,60	

- il Responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro - con disposizione n. 10 del 28 ottobre 2020 ha preso atto del nuovo Quadro Economico.

Considerato, altresì, che

- il Comune di Napoli, già dal 2011, anno di "costruzione" dell'attuale Server Farm, ha attuato un processo di consolidamento teso a centralizzare e standardizzare la gestione di tutti i server di produzione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di virtualizzazione e degli apparati di rete critici. Il predetto processo di consolidamento ha consentito:
 - di ottenere un'unica infrastruttura tecnologica di servizi informatici diffusa a tutte le strutture del Comune e delle dieci Municipalità;
 - di contenere gli sprechi energetici;
 - di ottimizzare il controllo del budget di spesa;
 - di attuare opportune economie di scala;
 - di efficientare la gestione tecnica in quanto concentrata in un unico punto evitando quindi la ridondanza delle operazioni di monitoraggio e supporto tecnico tipiche delle infrastrutture frammentate;
- nell'ambito del progetto codice **Na.1.1.1.a** sono stati effettuati diversi interventi volti a potenziare e consolidare il Data Center del Comune di Napoli, in coerenza con le previsioni del Piano Operativo PON METRO 2014-2020, secondo un approccio di progettazione



Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

- orientato all'efficienza energetica, alla sicurezza, alla flessibilità di gestione e ad un elevato grado di "scalabilità", necessario per supportare il potenziale di crescita infrastrutturale dei prossimi anni, fino ad addivenire ad un'unica infrastruttura tecnologica in grado di soddisfare i servizi ICT dei Comuni dell'area metropolitana di Napoli aderenti;
- con determinazione dirigenziale n. 3 del 31/12/2018, senza impegno di spesa, rep. n. 284, è stata approvata la proposta progettuale propedeutica all'acquisizione di ulteriori forniture IT/TLC hardware e software, in continuità e in armonia con i precedenti interventi già realizzati a valere sul PON Metro 2014-2020;
 - tra le predette forniture rientra anche quella per l'acquisizione di un Expansion Tray SFF (Small Form Factor), completo dischi di storage, al fine di incrementare ulteriormente lo spazio utile dell'attuale sistema di storage Hitachi Vantara VSP G200, acquisito nel 2016 e per il quale è stato recentemente rinnovato il servizio di manutenzione.

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n.2 del 05/04/2019 – registrata all'Indice Generale in data 12/04/2019 al n. 474 - del Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche – Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, veniva stabilito di contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante procedura negoziata ex art. 36 c. 2) lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento della "Fornitura e installazione di dischi per l'aumento dello spazio fisico utile sull'attuale sistema di storage Hitachi Vantara VSP G200 in uso presso la Server Farm del Comune di Napoli, comprensivo dei servizi di manutenzione in garanzia", tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MePA;
- con Determinazione Dirigenziale n.6 del 15/12/2020 – registrata all'Indice Generale in data 30/12/2020 al n. 2126 - del Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche – Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, veniva stabilito di contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante procedura negoziata ex art. 36 c. 2) lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Rinnovo delle licenze di assistenza tecnica e manutenzione, preventiva e correttiva, per lo Storage Hitachi VSP G200", tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MePA.

Rilevata la necessità di procedere all'acquisizione del predetto Expansion Tray SFF, completo dischi di storage, per soddisfare le continue e sempre maggiori esigenze di ulteriore spazio di storage derivanti dall'attuazione del progetto codice NA1.1.1.b denominato "POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi" e di altri progetti ricadenti negli altri assi del PON Metro 2014-2020.

Specificato che

- per le peculiarità tecnologiche del sistema Hitachi G200, l'intervento di acquisizione e installazione di un nuovo Expansion Tray SFF, completo dischi di storage, può essere realizzato solo con specifici prodotti Hitachi, la cui configurazione richiede l'intervento di tecnici altamente specializzati;





**Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche**

- da ricerca di mercato, su siti specializzati, mediante comparazione di soluzioni tecnologiche mirate al conseguimento delle finalità in parola, risulta che la seguente fornitura:
 - Array Group 16 HDD SAS 2.4TB (1x RAID6 12+2, +2 spare) + 8 HDD SSD 3.8TB (1x RAID5 6+1 +1 spare):
 - Nr 1 Drive Chassis (Expansion Tray) - SFF (Supports 24 x 2.5" Drives)
 - Nr 16 Hard Disk da 2.4TB 10K SFF HDD
 - Nr 8 Hard Disk da 3.8TB SFF SSD
 - Nr 2 Power Cable 250VAC 10A IEC320-C14
 - Installazione di base inclusa (non sono previsti servizi sistemistici)
 - Manutenzione co-term con storage principale (31/05/2023)

garantiscono compatibilità con il sistema Hitachi Vantara VSP G200 in uso presso il sistema informatico dell'Ente e, pertanto, soddisfano le necessità evidenziate.

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 che dispongono che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. che, al comma 2, lett. a) prevede la possibilità, per importi inferiori a quarantamila euro, di ricorrere all'affidamento diretto.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 419 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, gli Enti Locali sono tenuti a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
- la fornitura di cui al presente affidamento rientra nel novero dei beni e dei servizi di cui al precedente punto;
- alla data di adozione del presente provvedimento non vi sono convenzioni Consip attive aventi ad oggetto la fornitura da acquisire;
- sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), strumento d'acquisizione messo a disposizione da Consip Spa, sono presenti numerosi operatori economici tra i quali scegliere, attraverso Ordini Diretti di Acquisto (O.d.A.) oppure Richieste di Offerte (R.d.O.), i prodotti e i servizi che meglio rispondono alle esigenze oggetto del presente affidamento;
- a seguito di ricerca a catalogo sul portale MePA, è stata individuata la fornitura del prodotto di seguito dettagliato, offerto dalla società Maleva S.r.l., sede legale in Piazza Monsignor Zornitta 5/A, 31045, Motta di Livenza (TV), C.F./P.IVA: 03726590270:





Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Cod. art. fornitore	Nome commerciale	Q.tà	Importo unitario	Totale (IVA escl.)	Aliquota IVA
MLV1102202104T	VSP	Pezzo: <input type="text" value="1,00"/>	39.500,00	39.500,00	<input type="text" value="22,00"/>

- l'acquisizione dei prodotti di cui al punto precedente è idonea per incrementare ulteriormente lo spazio fisico di storage del sistema Hitachi Vantara VSP G200, e risponde alle attuali esigenze funzionali e prestazionali dell'architettura esistente;
- si è, pertanto, ritenuto opportuno non ricorrere all'elenco di operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p e 513 c.p., di cui alle Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012 nonché all'Elenco Telematico degli Operatori Economici di cui alla Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/07/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 08/11/2016;
- per la specificità della predetta fornitura nonché al fine di non incorrere in ritardi dovuti al disallineamento tra diversi fornitori e garantire omogeneità, sincronismo e continuità operativa per il conseguente rispetto delle tempistiche di realizzazione, si è ritenuto di non suddividere l'affidamento in più lotti funzionali;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto il servizio in argomento non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, pur restando immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

Viste

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che all'ultimo paragrafo recita "*Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID.*";
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:
"c) *Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi "gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente", le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l.*



Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto .legge. 95/2012).

d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.

e) Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione "soggetti aggregatori"). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell'indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. [omissis"]

Tenuto conto

- del sopra citato comma d) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 che individua specificatamente "il mercato elettronico della pubblica amministrazione" (MePA) fra gli strumenti di acquisto e negoziazione disponibili presso Consip;
- del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 -2019 redatto da AgID e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017 ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge n. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- che dal Piano si evince (par. 3.1.3 Linee di Azione e par 12.1 Indicazioni relative ai data center e al cloud), che le P.A. non possono sostenere spese relative alla costituzione di nuovi data center o all'evoluzione di data center esistenti non eletti a Poli Strategici Nazionali, salvo che nei casi espressamente previsti.

Richiamati altresì

- la richiesta di parere inoltrata ad AgID dal ex Servizio Autonomo Sistemi Informativi – Area Reti Tecnologiche circa l'ammissibilità delle spese per la razionalizzazione, per il consolidamento e per il potenziamento della Server Farm del Comune di Napoli, previste dal progetto NA1.1.1.a "Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli";
- il relativo parere positivo espresso da AgID, acquisito al protocollo dell'Ente in data 07/05/2018 al n. PG/2018/411463;





Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

- la PEC pervenuta da parte di AgID, acquisita al protocollo dell'Ente in data 10/02/2020 al n. PG/2020/122011, con cui si è appreso della classificazione finale della Server Farm del Comune di Napoli, ai sensi della Circolare AgID n. 1/2019, quale infrastruttura appartenente al Gruppo A;
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2020.

Atteso che

- il fine che si intende perseguire è quello di incrementare ulteriormente lo spazio fisico di storage del sistema Hitachi Vantara VSP G200 per rispondere alle attuali esigenze funzionali e prestazionali dell'architettura esistente derivanti dall'attuazione del progetto codice NA1.1.1.b denominato "POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi" e di altri progetti ricadenti negli altri assi del PON Metro 2014-2020;
- l'oggetto dell'affidamento è la fornitura e l'installazione, sull'attuale sistema di storage Hitachi Vantara VSP G200 in presso la Server Farm del Comune di Napoli, di
 - Array Group 16 HDD SAS 2.4TB (1x RAID6 12+2, +2 spare) + 8 HDD SSD 3.8TB (1x RAID5 6+1 +1 spare):
 - Nr 1 Drive Chassis (Expansion Tray) - SFF (Supports 24 x 2.5" Drives)
 - Nr 16 Hard Disk da 2.4TB 10K SFF HDD
 - Nr 8 Hard Disk da 3.8TB SFF SSD
 - Nr 2 Power Cable 250VAC 10A IEC320-C14
 - Installazione di base inclusa (non sono previsti servizi sistemistici)
 - Manutenzione co-term con storage principale (31/05/2023)
- che la forma del contratto, in accordo con le vigenti disposizioni normative in materia nonché con le Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni approvate con Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016, consisterà nello scambio di corrispondenza previsto dal MePA;
- che le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate dalle regole di e-procurement, dalle condizioni generali di contratto di riferimento per le categorie merceologiche cui appartengono i beni approvate dal MEPA medesimo nonché dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinante ed inviate al Fornitore.

Posto che

- sul piano tecnico, l'offerta selezionata è rispondente ai requisiti fissati dalla Stazione Appaltante ed è congrua dal punto di vista economico;
- la spesa complessiva per la fornitura oggetto del presente atto ammonta ad € 48.632,40 di cui € 39.500,00 per imponibile, € 8.690,00 per IVA al 22% ed € 442,40 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.



Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Precisato che

- la spesa di cui al presente atto non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi e pertanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 163 comma 5 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli e irregolarità contributiva (DURC);
- ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, si esonera la società Maleva S.r.l. dal prestare cauzione definitiva a garanzia della prestazione, in quanto trattasi di fornitura di modesta entità, da eseguirsi in un'unica soluzione, da parte di operatore economico di solidità referenziata.

Dato atto che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal RUP ing. Lucio Abbate.

Atteso che

- con deliberazione di G.C. n. 321 del 10/09/2020, avente ad oggetto Riprogrammazione del PON "Città Metropolitane 14-20" e del Programma Operativo Complementare, è stata incrementata la dotazione finanziaria del progetto NA1.1.1.a di euro 800.000, per un totale di euro 3.280.518,60;
- con deliberazione di C.C. n. 25 del 10/12/2020, è stato approvato, tra l'altro, il Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2020 e lo schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2020/2022;
- con deliberazione di G.C. n. 467 del 22/12/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- conseguentemente, le risorse stanziare sul capitolo di spesa 299111/1 Codice di bilancio 01.08-2.02.03.02.001, denominato "PON METRO 2014-2020 ASSE 1 AGENDA DIGITALE – SERVER FARM (Capitolo di entrata 404783)" imputate sul bilancio 2020-2022, annualità 2021, ammontano a complessivi € 600.000,00;
- ai sensi dell'art. 163 co. 3 del D.Lgs n. 267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 13/01/2021 il termine dell'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2021;
- trattasi di progetto finanziato con risorse FESR del PON Metro 2014 - 2020 da concludersi incondizionatamente entro i termini dettati dalla programmazione comunitaria in corso;
- le risorse per l'attuazione del progetto sono a destinazione vincolata, le relative spese non sono suscettibili di frazionamento in dodicesimi e devono essere imputate agli esercizi in cui le spese stesse saranno esigibili;
- che, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 da parte del Consiglio comunale, sono sussistenti i presupposti per procedere all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento.



Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Visti

- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Linee Guida ANAC n. 4 - recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.;
- D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.;
- art. 1 commi 512, 514 e 516 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).;
- Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017).;
- Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, relative agli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p.;
- Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/0/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 05/11/2016 relative all'Elenco Telematico degli Operatori Economici.;
- artt. 107, 183, 191 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.;
- Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione C.C. n. 64 del 24/04/1992.;



Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

- Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016 “Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni”;
- Deliberazione di G. C. n. 8 del 11.01.2019 di approvazione del regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, quale modalità di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura in oggetto, il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo dello strumento dell'Ordine diretto di Acquisto;
2. di procedere, pertanto, all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla società Maleva S.r.l., sede legale in Piazza Monsignor Zornitta 5/A, 31045, Motta di Livenza (TV), C.F./P.IVA: 03726590270, tramite Ordine Diretto di Acquisto (OdA) su MePA per la fornitura del seguente prodotto:

Ced. art. fornitore	Nome commerciale	Q.tà	Importo unitario	Totale (IVA escl.)	Aliquota IVA
MLV1102202104T	VSP	Pezzo: 1,00	39.500,00	39.500,00	22,00

3. di assumere il relativo impegno di spesa dell'importo complessivo di € 48.632,40 sul Capitolo 299111 - Art. 1 (Vincolo Entrata Cap. 404783), Codice di Bilancio 01.8-2.02.03.02.001, Bilancio 2020/2022, E. P. 2021, finanziato a valere sul PON Metro 2014 – 2020, Asse 1 - Agenda Digitale, da intendersi così suddiviso:
 - € 48.190,00 di cui imponibile pari a € 39.500,00 ed IVA al 22% pari a € 8.690,00 a favore della società Maleva S.r.l.;
 - € 442,40 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014 disposto sul capitolo di entrata 404783;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario Informatico, ing. Lucio Abbate, giusta disposizione dirigenziale n. 4 del 12/03/2019, rep. n. DISP/2019/0001801 del 26/03/2019;
6. di dare atto che l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o di



**Direzione Generale
Area Servizi Informativi e Agenda Digitale
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche**

- irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli e irregolarità contributiva (DURC);
7. di dare atto che l'affidamento è subordinato all'accettazione da parte dell'affidatario, tramite sottoscrizione digitale, del Patto di Integrità di cui alla deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015.
 8. di procedere all'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) alla società Maleva S.r.l. solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
 9. di prendere atto che, nel momento in cui l'Ordine Diretto verrà caricato e registrato sulla piattaforma MePA, il contratto si intenderà automaticamente perfezionato con contestuale assolvimento del bollo virtuale;
 10. di precisare che alla liquidazione in favore della società Maleva S.r.l. si procederà con successivo atto, previa presentazione di regolare fattura ed a seguito di verifica della qualità del servizio prestato risultante da apposito verbale redatto dai tecnici del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche;
 11. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
 12. di procedere agli adempimenti pubblicitari di cui art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ELENCO ALLEGATI

- Patto d'integrità;
- Ordine in bozza n. 6035124;

Sottoscritta digitalmente¹ da

**il Dirigente
ing. Luigi Volpe**

¹ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente Determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.

